

SOMMARIO

Sicurezza sul luogo di lavoro.....	2
Formazione generale dei lavoratori.....	3
Formazione specifica dei lavoratori - rischio basso.....	4
Formazione specifica dei lavoratori - rischio medio.....	5
Formazione specifica dei lavoratori - rischio alto.....	6
Aggiornamento formazione specifica dei lavoratori - rischio basso - medio - alto.....	7
Corso per addetti antincendio e aggiornamento - rischio basso.....	8
Corso per addetti antincendio e aggiornamento - rischio medio.....	10
Corso per addetti antincendio e aggiornamento - rischio alto.....	12
Corso per addetti al primo soccorso e aggiornamento (Gruppi B e C ai sensi del DM 388/2003).....	14
Corso per addetti al primo soccorso (Gruppo A ai sensi del DM 388/2003).....	16
Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).....	19
Corso di formazione per Preposti.....	21
Corso di formazione per dirigenti.....	23
Corso rischio elettrico PES -PEI- PAV.....	25
Corso per addetti ai lavori in quota e DPI di terza categoria.....	27
Corso per addetti all'uso di PLE.....	29
Corso per addetti all'uso di gru per autocarro.....	32
Corso per addetti all'uso di gru a torre.....	35
Corso per addetti all'uso di carrello elevatore industriale.....	39
Corso per addetti all'uso di macchine movimento terra (escavatori idraulici, escavatori a fune, autoribaltabili a cingoli, caricatori frontali e terne).....	42
Corso per addetti all'uso di carroponte.....	44
Corso per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi.....	46

Sicurezza sul luogo di lavoro

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Formazione generale dei lavoratori</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
L'Accordo Stato Regioni del 2011 prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico". Per tutti i settori la formazione "generale" ha durata di 4 ore e si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro.
SCOPO E OBIETTIVO
Come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 il presente percorso formativo si pone l'obiettivo di inquadrare i lavoratori all'interno del sistema più ampio della sicurezza aziendale, fornendo loro i concetti fondamentali, nonché i diritti e i doveri a cui devono sottostare.
CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione legislativa: D.Lgs. 81/08 e Accordo stato-Regioni 2011 • Concetto di rischio. • Concetto di danno. • Concetto di prevenzione. • Concetto di protezione. • Organizzazione delle prevenzione aziendale. • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. • Organi di vigilanza, controllo e assistenza.
METODOLOGIA
La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come: <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
test finale a risposta multipla
DURATA
4 ore, più il test finale
ATTESTATI
Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.
LIVELLO
Base
COSTO A PARTECIPANTE
€ 75,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Formazione specifica dei lavoratori - rischio basso</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
L'Accordo Stato Regioni del 2011 prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico".
SCOPO E OBIETTIVO
Come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, gli argomenti affrontati nel presente corso sono relativi a situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristiche del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Come precisato dall'Accordo Stato Regioni, il presente percorso formativo non include l'addestramento all'uso di attrezzature di lavoro e/o D.P.I.
CONTENUTI
1° modulo (4 ore): Specifico a seconda del Settore/codice ATECO
METODOLOGIA
La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come: <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
DURATA
4 ore, più il test finale
ATTESTATI
Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.
LIVELLO
Base
COSTO A PARTECIPANTE
€ 75,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Formazione specifica dei lavoratori - rischio medio</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
L'Accordo Stato Regioni del 2011 prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico".
SCOPO E OBIETTIVO
Come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, gli argomenti affrontati nel presente corso sono relativi a situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristiche del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Come precisato dall'Accordo Stato Regioni, il presente percorso formativo non include l'addestramento all'uso di attrezzature di lavoro e/o D.P.I.
CONTENUTI
1° modulo (4 ore): Specifico a seconda del Settore/codice ATECO 2° modulo (4 ore): Specifico a seconda del Settore/codice ATECO
METODOLOGIA
La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come: <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
DURATA
8 ore, più il test finale
ATTESTATI
Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.
LIVELLO
Base
COSTO A PARTECIPANTE
€ 130,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Formazione specifica dei lavoratori - rischio alto</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
L'Accordo Stato Regioni del 2011 prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico".
SCOPO E OBIETTIVO
Come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, gli argomenti affrontati nel presente corso sono relativi a situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristiche del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Come precisato dall'Accordo Stato Regioni, il presente percorso formativo non include l'addestramento all'uso di attrezzature di lavoro e/o D.P.I.
CONTENUTI
1° modulo (4 ore): Specifico a seconda del Settore/codice ATECO 2° modulo (4 ore): Specifico a seconda del Settore/codice ATECO 3° modulo (4 ore): Specifico a seconda del Settore/codice ATECO
METODOLOGIA
La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come: <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
DURATA
12 ore, più il test finale
ATTESTATI
Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.
LIVELLO
Base
COSTO A PARTECIPANTE
€ 190,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Aggiornamento formazione specifica dei lavoratori - rischio basso - medio - alto</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
L'Accordo Stato Regioni del 2011 prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori debba essere periodicamente aggiornata con frequenza quinquennale.
SCOPO E OBIETTIVO
Come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, gli argomenti affrontati nel presente corso sono relativi a situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristiche del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Come precisato dall'Accordo Stato Regioni, il presente percorso formativo non include l'addestramento all'uso di attrezzature di lavoro e/o D.P.I.
CONTENUTI
1° modulo (6 ore): Specifico a seconda del Settore/codice ATECO.
METODOLOGIA
La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come: <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
DURATA
6 ore, più il test finale
ATTESTATI
Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.
LIVELLO
Base
COSTO A PARTECIPANTE
€ 120,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso per addetti antincendio e aggiornamento - rischio basso</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Il corso si propone di formare ed addestrare sulla genesi e lo sviluppo degli incendi, sui principi prevenzionistici e protezionistici e sull'utilizzo dei mezzi di estinzione portatili. Soddisfa alla formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs 81/08, secondo le indicazioni previste dal D.M. 10/03/1998, che impone ai datori di lavoro di designare gli addetti alla squadra antincendio, oltre a redigere il piano di valutazione del rischio e il piano di evacuazione.
SCOPO E OBIETTIVO
Il corso è indicato agli addetti designati dal datore di lavoro al servizio antincendio delle aziende che sono state valutate a rischio basso. Possono trarre utilità professionale anche datori di lavoro, addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili della sicurezza, lavoratori, consulenti, professionisti.
CONTENUTI
<p>L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi sulla combustione e l'incendio; - le sostanze estinguenti; - triangolo della combustione; - le principali cause di un incendio; - rischi alle persone in caso di incendio; - principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. <p>PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali misure di protezione contro gli incendi; - vie di esodo; - procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; - procedure per l'evacuazione; - rapporti con i vigili del fuoco; - attrezzature ed impianti di estinzione; - sistemi di allarme; - segnaletica di sicurezza; - illuminazione di emergenza. - Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili - istruzioni sull'uso degli estintori portatili avvalendosi di sussidi audiovisivi.
METODOLOGIA
<p>La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
DURATA

Corso per addetti antincendio - rischio basso: 4 ore, più il test finale
Corso di aggiornamento per addetti antincendio - rischio basso: 2 ore, più il test finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso per addetti antincendio - rischio basso: € 100,00
Corso di aggiornamento per addetti antincendio - rischio basso: € 80,00

TEMATICA FORMATIVA

Sicurezza sul luogo di lavoro

TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO

Corso per addetti antincendio e aggiornamento - rischio medio

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il corso si propone di formare ed addestrare sulla genesi e lo sviluppo degli incendi, sui principi prevenzionistici e protezionistici e sull'utilizzo dei mezzi di estinzione portatili. Soddisfa alla formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs 81/08, secondo le indicazioni previste dal D.M. 10/03/1998, che impone ai datori di lavoro di designare gli addetti alla squadra antincendio, oltre a redigere il piano di valutazione del rischio e il piano di evacuazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale categoria di attività:

1. I luoghi di lavoro compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011, con esclusione delle attività considerate a rischio elevato;
2. I cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

SCOPO E OBIETTIVO

Il corso è indicato agli addetti designati dal datore di lavoro al servizio antincendio delle aziende che sono state valutate a rischio basso. Possono trarre utilità professionale anche datori di lavoro, addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili della sicurezza, lavoratori, consulenti, professionisti.

CONTENUTI

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI

- Principi sulla combustione e l'incendio;
- le sostanze estinguenti;
- triangolo della combustione;
- le principali cause di un incendio;
- rischi alle persone in caso di incendio;
- principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Le principali misure di protezione contro gli incendi;
- vie di esodo;
- procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;
- procedure per l'evacuazione;
- rapporti con i vigili del fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di emergenza.

ESERCITAZIONI PRATICHE

- presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili
- istruzioni sull'uso degli estintori portatili;
- PROVA PRATICA DI SPEGNIMENTO DEL FUOCO.

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;
- esercitazioni in aula e relative discussioni;

- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette

DURATA

Corso per addetti antincendio - rischio medio: 8 ore, più il test finale

Corso di aggiornamento per addetti antincendio - rischio medio: 5 ore, più il test finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso per addetti antincendio - rischio medio: € 180,00

Corso di aggiornamento per addetti antincendio - rischio medio: € 150,00

TEMATICA FORMATIVA

Sicurezza sul luogo di lavoro

TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO

Corso per addetti antincendio e aggiornamento - rischio alto

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il corso si propone di formare ed addestrare sulla genesi e lo sviluppo degli incendi, sui principi prevenzionistici e protezionistici e sull'utilizzo dei mezzi di estinzione portatili. Soddisfa alla formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs 81/08, secondo le indicazioni previste dal D.M. 10/03/1998, che impone ai datori di lavoro di designare gli addetti alla squadra antincendio, oltre a redigere il piano di valutazione del rischio e il piano di evacuazione.

Per gli addetti antincendio designate in aziende a rischio elevato, è richiesto uno specifico requisito, aggiuntivo alla formazione, consistente nel conseguimento dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.

3, comma 3 della legge 28.11.1996, nr.609.

Tale requisito è stato previsto giacché nelle aziende riportate nell'allegato I del DPR 151/2011 si svolgono attività che, in caso di incendio, possono comportare rischi non solo per i lavoratori, ma anche per l'ambiente esterno ed in particolare per l'incolumità pubblica. Alla fine del corso è necessario e soprattutto effettuare il test finale l'attestato di antincendio rischio elevato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta un elenco di attività da considerare ad elevato rischio di incendio:

1. industrie e depositi di cui agli articoli 4 e 6 del DPR n. 175/1988, e successive modifiche ed integrazioni;
2. fabbriche e depositi di esplosivi;
3. centrali termoelettriche;
4. impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;
5. impianti e laboratori nucleari;
6. depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 m²;
7. attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 m²;
8. scali aeroportuali, infrastrutture ferroviarie e metropolitane;
9. alberghi con oltre 200 posti letto;
10. ospedali, case di cura e case di ricovero per anziani;
11. scuole di ogni ordine e grado con oltre 1000 persone presenti;
12. uffici con oltre 1000 dipendenti;
13. cantieri temporanei o mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 m;
14. cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi.

SCOPO E OBIETTIVO

Il corso è indicato agli addetti designati dal datore di lavoro al servizio antincendio delle aziende che sono state valutate a rischio basso. Possono trarre utilità professionale anche datori di lavoro, addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili della sicurezza, lavoratori, consulenti, professionisti.

CONTENUTI

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI

- principi sulla combustione,
- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro,
- le sostanze estinguenti,
- i rischi alle persone ed all'ambiente,
- specifiche misure di prevenzione incendi,
- accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi,
- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro,
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio

PROTEZIONE ANTINCENDIO

- misure di protezione passiva, vie di esodo,
- compartimentazioni, distanziamenti,
- attrezzature ed impianti di estinzione,
- sistemi di allarme,
- segnaletica di sicurezza,
- impianti elettrici di sicurezza,
- illuminazione di sicurezza

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ANTINCENDIO

- procedure da adottare quando si scopre un incendio,
- procedure da adottare in caso di allarme,
- modalità di evacuazione,
- modalità di chiamata dei servizi di soccorso,
- collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento,
- esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali operative

ESERCITAZIONI PRATICHE

- presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento,
- presa visione sulle attrezzature di protezione individuale come maschere, autoprotettore, tute, etc.,
- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;
- esercitazioni in aula e relative discussioni;
- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette

DURATA

Corso per addetti antincendio - rischio alto: 16 ore, più il test finale
Corso di aggiornamento per addetti antincendio - rischio alto: 8 ore, più il test finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso per addetti antincendio - rischio alto: € 340,00
Corso di aggiornamento per addetti antincendio - rischio alto: € 180,00

TEMATICA FORMATIVA

Sicurezza sul luogo di lavoro

TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO

Corso per addetti al primo soccorso e aggiornamento (Gruppi B e C ai sensi del DM 388/2003)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La formazione degli addetti al primo soccorso per le aziende è disciplinata dall'art. 37 co 9 d.lgs 81/2008 oltre che dal DM 388/03.

Classificazione delle aziende ai fini del DM 388/03: Gruppo A:

I) aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'art. 2, del D.Lgs. n. 334/1999, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del D.Lgs. n. 230/1995, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal D.Lgs. 624/1996, lavori in sotterraneo di cui al DPR 1956, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni;

II) aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro (desumibili dalla statistiche nazionali INAIL del triennio precedente pubblicate nella Gazzetta Ufficiale);

III) aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

Gruppo B:

aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

Gruppo C:

aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico. Gli incaricati del primo soccorso nelle aziende appartenenti alla categoria B o C, devono ricevere un'adeguata e specifica formazione della durata di 12 ore e per svolgere al meglio il ruolo assegnato e devono inoltre essere aggiornati ogni tre anni attraverso corsi di aggiornamento di 4 ore.

SCOPO E OBIETTIVO

L'obiettivo del corso è quello di formare le squadre di primo soccorso per le aziende del gruppo B e C. L'azienda categorizzata come gruppo B o come gruppo C deve avere una squadra di emergenza addetta al primo soccorso in grado di gestire l'emergenza derivata da infortunio o malore, questo a tutela della salute dei lavoratori. Ogni azienda appartenente alla categoria gruppo B e C deve incaricare alcuni lavoratori delle attività di primo soccorso.

CONTENUTI

MODULO A (4 ore)

Allertare il sistema di soccorso

a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, etc.)

b) Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza

Attuare gli interventi di primo soccorso

1. Scena dell'infortunio:

a) raccolta delle informazioni

b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

2. Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato:

a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro)

b) stato di coscienza

- c) ipotermia ed ipertermia
 3. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
 4. Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso
 Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta

Modulo B (4 ore)

Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro

- 1) Cenni di anatomia dello scheletro
- 2) Lussazioni, fratture e complicanze
- 3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
- 4) Traumi e lesioni toraco-addominali

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

- 1) Lesioni da freddo e da calore
- 2) Lesioni da corrente elettrica
- 3) Lesioni da agenti chimici
- 4) Intossicazioni
- 5) Ferite lacero contuse
- 6) Emorragie esterne

Modulo C (4 ore)

Acquisire capacità di intervento pratico

- 1) Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- 2) Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- 3) Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- 4) Tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- 5) Tecniche di tamponamento emorragico
- 6) Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- 7) Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;
- esercitazioni in aula e relative discussioni;
- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette

DURATA

Corso per addetti al primo soccorso (Gruppi B e C) : 12 ore, più il test finale
 Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso (Gruppi B e C) : 4 ore, più il test finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso per addetti al primo soccorso (Gruppi B e C ai sensi del DM 388/2003) : € 230,00
 Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso (Gruppi B e C ai sensi del DM 388/2003) : € 100,00

TEMATICA FORMATIVA

Sicurezza sul luogo di lavoro

TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO

Corso per addetti al primo soccorso (Gruppo A ai sensi del DM 388/2003)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La formazione degli addetti al primo soccorso per le aziende è disciplinata dall'art. 37 co 9 d.lgs 81/2008 oltre che dal DM 388/03.

Classificazione delle aziende ai fini del DM 388/03: Gruppo A:

I) aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'art. 2, del D.Lgs. n. 334/1999, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del D.Lgs. n. 230/1995, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal D.Lgs. 624/1996, lavori in sotterraneo di cui al DPR 1956, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni;

II) aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro (desumibili dalle statistiche nazionali INAIL del triennio precedente pubblicate nella Gazzetta Ufficiale);

III) aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

Gruppo B:

aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

Gruppo C:

aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico. Gli incaricati del primo soccorso nelle aziende appartenenti alla categoria A, devono ricevere un'adeguata e specifica formazione della durata di 16 ore e per svolgere al meglio il ruolo assegnato e devono inoltre essere aggiornati ogni tre anni attraverso corsi di aggiornamento di 6 ore.

SCOPO E OBIETTIVO

L'obiettivo del corso è quello di formare le squadre di primo soccorso per le aziende del gruppo B e C. L'azienda categorizzata come gruppo B o come gruppo C deve avere una squadra di emergenza addetta al primo soccorso in grado di gestire l'emergenza derivata da infortunio o malore, questo a tutela della salute dei lavoratori. Ogni azienda appartenente alla categoria gruppo B e C deve incaricare alcuni lavoratori delle attività di primo soccorso.

CONTENUTI

MODULO A (4 ore)

Allertare il sistema di soccorso

a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, etc.)

b) Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza riconoscere un'emergenza sanitaria:

a) scena dell'infortunio (raccolta delle informazioni; previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili)

b) accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato (funzioni vitali – polso, pressione, respiro; stato di coscienza; ipotermia ed ipertermia)

c) nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio

d) tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso

- attuare gli interventi di primo soccorso:

a) sostenimento delle funzioni vitali (posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle

prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno)

b) riconoscimento e limiti di intervento di primo soccorso (lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico)

- conoscere i rischi specifici dell'attività svolta.

Modulo B (4 ore)

- acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro (cenni di anatomia dello scheletro, lussazioni, fratture e complicanze; traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale; traumi e lesioni toraco-addominali)

- acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro (lesioni da freddo e da calore; lesioni da corrente elettrica; lesioni da agenti chimici; intossicazioni; ferite lacero contuse; emorragie esterne).

Modulo C (4 ore)

- acquisire capacità di intervento pratico (principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN; principali tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute; principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta; principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare; principali tecniche di tamponamento emorragico; principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici)

- acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro (lesioni da freddo e da calore; lesioni da corrente elettrica; lesioni da agenti chimici; intossicazioni; ferite lacero contuse; emorragie esterne).

Modulo D (4 ore)

- approfondimenti sull'acquisizione delle capacità di intervento pratico (tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute; tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta; tecniche di rianimazione cardiopolmonare; tecniche di tamponamento emorragico; tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici)

- approfondimenti sugli interventi di primo soccorso:

a) accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato (funzioni vitali, stato di coscienza)

b) sostenimento delle funzioni vitali (manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno; posizioni di sicurezza; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico)

c) tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;
- esercitazioni in aula e relative discussioni;
- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette

DURATA

Corso per addetti al primo soccorso (Gruppo A ai sensi del DM 388/2003): 16 ore, più il test finale

Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso (Gruppo A ai sensi del DM 388/2003): 6 ore, più il test finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso per addetti al primo soccorso (Gruppo A ai sensi del DM 388/2003): € 300,00

Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso (Gruppo A ai sensi del DM 388/2003): € 130,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
<p>"In tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o designato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)." così recita il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. all'art 47 comma 2 sancendo in questo modo l'importanza di tale figura nel sistema prevenzionale aziendale.</p> <p>Laddove il RLS venga scelto internamente dai lavoratori è comunque compito del datore di lavoro fornire a questo soggetto la formazione e l'aggiornamento che la legge obbligatoriamente prevede. Il lavoratore investito del ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto a una formazione e un aggiornamento della stessa tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi (art 36 comma 10 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p>
SCOPO E OBIETTIVO
Il corso si prefigge di formare una persona che, conoscendo la normativa in relazione alla sicurezza, i rischi correlati all'attività dell'azienda in cui opera e avendo conoscenza delle tecniche comunicative, sia in grado di essere parte attiva del sistema aziendale ma soprattutto l'interfaccia tra lavoratori ed organi preposti alla sicurezza.
CONTENUTI
<p>Modulo 1 (8 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi giuridici comunitari e nazionali; - legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; <p>Modulo 2 (8 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi;" <p>Modulo 3 (8 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; - aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori; <p>Modulo 3 (8 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - sorveglianza sanitaria - nozioni di tecnica della comunicazione.
METODOLOGIA
<p>La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
DURATA

Corso di aggiornamento per RLS: 32 ore, più il test finale
Corso di aggiornamento per RLS (Azienda fino a 50 lavoratori): : 4 ore, più il test finale
Corso di aggiornamento per RLS (Azienda oltre i 50 lavoratori): : 8 ore, più il test finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso di aggiornamento per RLS: € 420,00
Corso di aggiornamento per RLS (Azienda fino a 50 lavoratori): : € 140,00
Corso di aggiornamento per RLS (Azienda oltre i 50 lavoratori): : € 240,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso di formazione per Preposti</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
<p>Il D.Lgs. 81/08 ha precisato compiti e responsabilità della figura del preposto ed ha stabilito l'obbligo di un'adeguata e specifica formazione e di un aggiornamento periodico. L'Accordo Stato-regioni del 21 dicembre 2011 ha ulteriormente precisato i contenuti di questa formazione.</p> <p>Pertanto, la formazione dei preposti, oltre a soddisfare i requisiti di legge, deve fare in modo che essi possano gestire efficacemente la sicurezza delle aree di loro competenza</p>
SCOPO E OBIETTIVO
<p>Il corso è strutturato per costruire un ruolo attivo ed efficace dei preposti nel sistema aziendale, metterli in grado di riconoscere e orientare i comportamenti di sicurezza dei propri collaboratori, gestire efficacemente la sicurezza nell'area di competenza in conformità agli obiettivi dell'azienda</p>
CONTENUTI
<p>Modulo giuridico-normativo (4 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità; - Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione; - Incidenti e infortuni mancati - Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri; - Modalità generale di esercizio della funzione di controllo, dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. <p>Modulo tecnico (4 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e individuazione dei fattori di rischio (caratteristici del settore ATECO dell'azienda); - Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera (caratteristici del settore ATECO dell'azienda); - Individuazione misure tecniche, organizzative, e procedurali di prevenzione e protezione (caratteristiche del settore ATECO dell'azienda); - Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza, da parte dei lavoratori, delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione (caratteristici del settore ATECO dell'azienda).
METODOLOGIA
<p>La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
DURATA
8 ore, più il test finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

€ 210,00

TEMATICA FORMATIVA

Sicurezza sul luogo di lavoro

TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO

Corso di formazione per dirigenti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il D.Lgs. 81/08 ha precisato compiti e responsabilità della figura del dirigente ed ha stabilito l'obbligo di un'adeguata e specifica formazione e di un aggiornamento periodico. L'Accordo Stato-regioni del 21 dicembre 2011 ha ulteriormente precisato i contenuti di questa formazione.

Pertanto, la formazione dei dirigenti deve essere adeguata alle competenze professionali e ai poteri gerarchici e funzionali relativi alla natura dell'incarico conferitogli, oltre a soddisfare i requisiti di legge

SCOPO E OBIETTIVO

Il corso di formazione per dirigenti si propone di fornire ai partecipanti una formazione che copra gli ambiti giuridici e normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, approfondendo la gestione e l'organizzazione in azienda della salute e sicurezza sul lavoro, anche per mezzo di modelli conformi ai requisiti dell'art. 30 del dlgs 81/08. Saranno inoltre trattate le tematiche relative alla valutazione dei rischi, alla comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori

CONTENUTI

Modulo 1: Giuridico Normativo

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale (Dlgs 81/08, compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa);
- Delega di funzioni; la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa; la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (Dlgs 231/01)
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia

Modulo 2: Gestione e organizzazione della sicurezza

- I modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30 Dlgs 81/08);
- Gestione della documentazione tecnica amministrativa;
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione; organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze; modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti art. 18 comma 3 bis Dlgs 81/08; ruolo del RSPP/ASPP

Modulo 3: Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi

- Il rischio da stress lavoro correlato;
- Rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, provenienza da altri paesi e dalla tipologia contrattuale;
- Il rischio da interferenze e lavori in appalto;
- Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- Considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- I DPI,
- La sorveglianza sanitaria

Modulo 4: Comunicazione, informazione e consultazione dei lavoratori

- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale
- Tecniche di comunicazione

- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti
- Consultazione e partecipazione degli RLS
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione degli RLS

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;
- esercitazioni in aula e relative discussioni;
- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette

DURATA

16 ore, più il test finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

€ 360,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso rischio elettrico PES -PEI- PAV</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
<p>Il datore di lavoro ha l'obbligo di formare ed informare i lavoratori esposti a rischi specifici, come il rischio elettrico. Le norme CEI EN 50110-1-2 (CEI 11-48 e CEI 11-49) inerenti le modalità operative da attuare nell'esecuzione di lavori elettrici, ciò sia in bassa che in alta tensione, prevedono che tali lavori possano essere eseguiti solo da persone dotate di adeguata formazione teorico-pratica.</p> <p>La norma CEI 11-27, prevede per gli addetti dei requisiti minimi che possono essere conseguiti con dei corsi di aggiornamento delle persone qualificate per eseguire i lavori elettrici</p>
SCOPO E OBIETTIVO
Scopo del corso è quello di fornire agli addetti le conoscenze teoriche e le modalità di organizzazione e conduzione di lavori elettrici, in linea con le prescrizioni della norma CEI 11-27. Il datore di lavoro, alla fine del corso, dovrà incaricare nominalmente gli addetti, indicando la qualifica di PES, PAV o Persona Idonea del lavoratore
CONTENUTI
<p>Livello 1A conoscenze teoriche per eseguire i lavori elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. 81/2008 s.m.i. - Norma CEI EN 50110 -1 - Norme CEI 11 - 1 e 64 - 8 per l'aspetto costruttivo dell'impianto - Arco elettrico e suoi effetti - Effetti sul corpo umano dell'elettricità e nozioni di pronto soccorso - Criteri di sicurezza nella predisposizione dell'area di lavoro e scelta dell'attrezzatura e DPI <p>Livello 1B conoscenze pratiche per eseguire i lavori elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di Lavoro e Piano di Intervento - Preparazione del lavoro, delimitazione zona di lavoro e zona di intervento - Barriere e protezioni - Blocchi ad apparecchiature e macchinari - Verifica assenza di tensione - Verifica sicurezza delle masse - Valutazione distanze - Uso e verifica DPI - Valutazione dei pericoli e rischi associati - Condizioni ambientali - Sistema di informazioni tra le persone - Verifica del corretto intervento di primo soccorso agli infortunati - Padronanza dell'esecuzione del lavoro con particolare riferimento alla messa in sicurezza dell'impianto
METODOLOGIA
<p>La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Combinazione tra più modalità

- Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
- Prova pratica finalizzata alla verifica delle competenze acquisite

DURATA

16 ore, più test e prova finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

€ 330,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso per addetti ai lavori in quota e DPI di terza categoria</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.
SCOPO E OBIETTIVO
L'obiettivo del corso è quello di far sì che i lavoratori incaricati dell'uso di attrezzature di lavoro per i lavori in quota dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione adeguata in rapporto alla sicurezza relativamente: - alle condizioni di impiego delle attrezzature; - alle situazioni anormali prevedibili.
CONTENUTI
<p>MODULO A</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di lavoro in quota e normativa vigente - Obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti - Obblighi dei lavoratori - Esempi di lavori in quota - Mezzi di salita in quota: scale, tra battelli, ponteggi, piattaforme ecc. <p>MODULO B</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto - Imbracature di sicurezza - Tipologia di caduta dall'alto - Calcolo degli sforzi dinamici durante la caduta - Sistemi di ancoraggio per coperture e normativa regionale - Indicazioni per Piani di sicurezza e per lavori in appalto (art. 26 e titolo IV D.Lgs. 81/08) <p>MODULO C</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controlli pratici da effettuare prima di inizio lavoro - Verifica di stabilità ed ancoraggio del mezzo - Casi limite - Addestramento pratico degli allievi
METODOLOGIA
La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come: <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
Combinazione tra più modalità

- Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
- Prova pratica finalizzata alla verifica delle competenze acquisite

DURATA

8 ore, più test e prova finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

€ 360,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso per addetti all'uso di PLE</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
<p>Il D.Lgs. 81/008 ed s.m.i. agli artt.36, 37, e 73 disciplina le modalità con cui i datori di lavoro devono erogare formazione ai lavoratori.</p> <p>L' Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (pubblicato sulla G.U. del 12-03-2012) concernente le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta abilitazione degli operatori, stabilisce nuove norme per i corsi per gli addetti all'uso delle gru per autocarro. L'accordo definisce i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione da erogare a questi lavoratori. Tale accordo arriva a completamento del precedente del 21 dicembre 2011. Quest'accordo è, quindi, attuativo dell'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 "Informazione, formazione e addestramento" in merito all'uso delle attrezzature di lavoro.</p> <p>All'allegato III, l'accordo stabilisce i requisiti minimi dei corsi di formazione teorico-pratici per lavoratori addetti alla conduzione di PLE.</p>
SCOPO E OBIETTIVO
Il corso intende fornire le nozioni teorico/pratiche necessarie all'utilizzazione corretta e sicura del mezzo, le norme di sicurezza per la circolazione e fornire le procedure di preparazione, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento in oggetto
CONTENUTI
<p>Modulo giuridico - normativo (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore. <p>Modulo tecnico (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche. - Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile. - Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. - Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali. - DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma. - Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro. - Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza. - Moduli pratici specifici <p>Modulo pratico per PLE che operano su stabilizzatori (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento. - Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. - Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE. - Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di

sollevamento e stabilizzatori, ecc.).

- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato.
- Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

Modulo pratico per PLE che possono operare senza stabilizzatori (4 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento,
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- Movimentazione e posizionamento della PLE: spostamento della PLE sul luogo di lavoro e delimitazione dell'area di lavoro.
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato.
- Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

Modulo pratico ai fini dell'abilitazione all'uso sia di PLE con stabilizzatori che di PLE senza stabilizzatori (6 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- Movimentazione e posizionamento della PLE: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, spostamento della PLE sul luogo di lavoro, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato.
- Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie)

Ogni cinque anni è previsto un corso di aggiornamento per gli addetti di durata minima di 4 ore (di cui 3 ore relative agli argomenti dei moduli pratici)

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;

- esercitazioni in aula e relative discussioni;
- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Combinazione tra più modalità (test e prova pratica). La valutazione avviene mediante verifica finale strutturata sia con test di apprendimento finalizzato a verificare le competenze cognitive acquisite, sia come verifica sul campo delle nozioni apprese durante la formazione teorica.

La verifica dell'apprendimento avrà una durata di circa 30 min, sarà utilizzato un test a risposta multipla concernente anche quesiti sui DPI e saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette. Il superamento della prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli.

Al termine di ognuno dei moduli pratici (al di fuori dei tempi previsti per i moduli pratici) avrà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione delle prove previste dalla normativa.

Tutte le prove pratiche per ciascuno dei moduli previsti devono essere superate

DURATA

Corso PLE senza stabilizzatori - 8 ore, più test e prova pratica finale

Corso PLE con stabilizzatori - 8 ore, più test e prova pratica finale

Corso PLE con e senza stabilizzatori - 10 ore, più test e prova pratica finale

Corso di aggiornamento PLE - 4 ore, più test e prova pratica finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso PLE senza stabilizzatori - € 310,00

Corso PLE con stabilizzatori - € 310,00

Corso PLE con e senza stabilizzatori - € 375,00

Corso di aggiornamento PLE - € 210,00

TEMATICA FORMATIVA

Sicurezza sul luogo di lavoro

TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO

Corso per addetti all'uso di gru per autocarro

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il D.Lgs. 81/008 ed s.m.i. agli artt.36, 37, e 73 disciplina le modalità con cui i datori di lavoro devono erogare formazione ai lavoratori.

L' Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (pubblicato sulla G.U. del 12-03-2012) concernente le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta abilitazione degli operatori, stabilisce nuove norme per i corsi per gli addetti all'uso delle gru per autocarro. L'accordo definisce i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione da erogare a questi lavoratori. Tale accordo arriva a completamento del precedente del 21 dicembre 2011. Quest'accordo è, quindi, attuativo dell'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 "Informazione, formazione e addestramento" in merito all'uso delle attrezzature di lavoro.

All'allegato IV, l'accordo stabilisce i requisiti minimi dei corsi di formazione teorico-pratici per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro

SCOPO E OBIETTIVO

Il corso intende fornire le nozioni teorico/pratiche necessarie all'utilizzazione corretta e sicura del mezzo, le norme di sicurezza per la circolazione e fornire le procedure di preparazione, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento in oggetto

CONTENUTI

Modulo giuridico (1 ora)

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per le operazioni di movimentazione di carichi (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.

Modulo tecnico (3 ore)

- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru per autocarro con riferimento alla posizione di installazione, loro movimenti e equipaggiamenti di sollevamento, modifica delle configurazioni in funzione degli accessori installati.
- Nozioni elementari di fisica per poter valutare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo, oltre alla valutazione dei necessari attributi che consentono il mantenimento dell'insieme gru con carico appeso in condizioni di stabilità.
- Condizioni di stabilità di una gru per autocarro: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.
- Caratteristiche principali e principali componenti delle gru per autocarro.
- Tipi di allestimento e organi di presa.
- Dispositivi di comando a distanza.
- Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione delle gru per autocarro.
- Utilizzo delle tabelle di carico fornite dal costruttore.
- Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori, indicatori, di controllo.
- Principi generali per il trasferimento, il posizionamento e la stabilizzazione.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle gru per autocarro (caduta del carico, perdita di stabilità della gru per autocarro, urto di persone con il carico o con la gru, rischi connessi con l'ambiente, quali vento, ostacoli, linee elettriche, ecc., rischi connessi alla non corretta stabilizzazione).
- Segnaletica gestuale.

Modulo pratico (4 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: base, telaio e controtelaio, sistemi di stabilizzazione, colonna, gruppo bracci.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando (comandi idraulici e elettroidraulici, radiocomandi) e loro funzionamento (spostamento, posizionamento ed operatività), identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru per autocarro e dei componenti accessori, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza, previsti dal costruttore nei manuale di istruzioni dell'attrezzatura. Manovre della gru per autocarro senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate.
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (struttura di sollevamento e stabilizzatori).
- Pianificazione delle operazioni del sollevamento: condizioni del sito di lavoro (pendenze, condizioni del piano di appoggio), valutazione della massa del carico, determinazione del raggio, configurazione della gru per autocarro, sistemi di imbracatura, ecc..
- Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro: posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, messa in opera di stabilizzatori, livellamento della gru. Procedure per la messa in opera di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc..
- Esercitazione di pratiche operative:
 - Effettuazione di esercitazioni di presa/aggancio dei carichi per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza). Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni. Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili. b) Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio (polipo, benna, ecc.). Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali. Imbracature di carichi.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero del carico.
- Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio.
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori, indicatori e di posizione.
- Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione del registro di controllo.
- Messa a riposo della gru per autocarro: procedure per il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, ecc

Ogni cinque anni è previsto un corso di aggiornamento per gli addetti di durata minima di 4 ore (di cui 3 ore relative agli argomenti dei moduli pratici)

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;
- esercitazioni in aula e relative discussioni;
- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Combinazione tra più modalità (test e prova pratica). La valutazione avviene mediante verifica finale strutturata sia con test di apprendimento finalizzato a verificare le competenze cognitive acquisite, sia come verifica sul campo delle nozioni apprese durante la formazione teorica. La verifica dell'apprendimento avrà una durata di circa 30 min, sarà utilizzato un test a risposta multipla e saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette. Al termine del modulo pratico (ai di fuori dei tempi previsti per il modulo pratico) avrà luogo una prova pratica di verifica finale, concernente i seguenti argomenti:

- a) imbracatura e movimentazione di un carico di entità pari al 50% del carico massimo nominale con sbraccio pari al 50% dello sbraccio massimo, tra la quota corrispondente al piano di stabilizzazione e la quota massima raggiungibile individuata dalla tabella di carico.
- b) Imbracatura e movimentazione ad una quota di 0,5 m, di un carico pari al 50% del carico nominale, alla distanza

massima consentita dal centro colonna/ralla prima dell'intervento del dispositivo di controllo del momento massimo. Tutte le prove pratiche devono essere superate

DURATA

Corso gru per autocarro - 12 ore, più test e prova pratica finale
Corso di aggiornamento gru per autocarro - 4 ore, più test e prova pratica finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso gru per autocarro - € 440,00
Corso di aggiornamento gru per autocarro - € 210,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso per addetti all'uso di gru a torre</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
<p>Il D.Lgs. 81/008 ed s.m.i. agli artt.36, 37, e 73 disciplina le modalità con cui i datori di lavoro devono erogare formazione ai lavoratori.</p> <p>L' Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (pubblicato sulla G.U. del 12-03-2012) concernente le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta abilitazione degli operatori, stabilisce nuove norme per i corsi per gli addetti all'uo delle gru per autocarro. L'accordo definisce i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione da erogare a questi lavoratori. Tale accordo arriva a completamento del precedente del 21 dicembre 2011. Quest'accordo è, quindi, attuativo dell'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 "Informazione, formazione e addestramento" in merito all'uso delle attrezzature di lavoro.</p> <p>All'allegato V, l'accordo stabilisce i requisiti minimi dei corsi di formazione teorico-pratici per lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre</p>
SCOPO E OBIETTIVO
Il corso intende fornire le nozioni teorico/pratiche necessarie all'utilizzazione corretta e sicura del mezzo, le norme di sicurezza per la circolazione e fornire le procedure di preparazione, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento in oggetto
CONTENUTI
<p>Modulo giuridico - normativo (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei corso. Cenni di normativa generate in materia di igiene e sicurezza dei lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore. <p>Modulo tecnico (7 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Norme generali di utilizzo della gru a torre: ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.). Limiti di utilizzo dell'attrezzature tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione. Manovre consentite tenuto conto delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.). Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc.). - Tipologie di gru a torre: i vari tipi di gru a torre e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche. - Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento della gru, urti delle persone con il carico o con elementi mobili della gru a torre, rischi legati all'ambiente (vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.). - Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati nei cantieri, condizioni di equilibrio di un corpo. - Tecnologia delle gru a torre: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti delle gru a torre. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento. - Componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla. - Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione (limitatori di carico e di momento, limitatori di posizione, ecc.). - Le condizioni di equilibrio delle gru a torre: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. <p>Diagrammi di carico forniti dal fabbricante. Gli ausili alla conduzione della gru (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio,

ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.).

- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi (della gru, dell'appoggio, delle vie di traslazione, ove presenti) e funzionali.

- Modalità di utilizzo in sicurezza della gru a torre: Operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Valutazione della massa totale del carico. Regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Valutazione delle condizioni meteorologiche. La comunicazione con i segni convenzionali o altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.). Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Operazioni vietate. Operazioni di fine utilizzo (compresi lo sblocco del freno di rotazione e l'eventuale sistemazione di sistemi di ancoraggio e di blocco). Uso della gru secondo le condizioni d'uso previste dal fabbricante.

- Manutenzione della gru a torre: controlli visivi della gru e delle proprie apparecchiature per rilevare le anomalie e attuare i necessari interventi (direttamente o attraverso il personale di manutenzione e/o l'assistenza tecnica). Semplici operazioni di manutenzione (lubrificazione, pulizia di alcuni organi o componenti, ecc.).

Modulo pratico

Modulo pratico - Gru a rotazione in basso (4 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, portaralla e ralla.

- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette).

- Utilizzo della gru a torre: operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio -mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche.

- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore è dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica.

Modulo pratico - Gru a rotazione in alto (4 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti).

- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette).

- Utilizzo della gru a torre: operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e

bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizione al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche.

- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica.

Modulo pratico ai fini dell'abilitazione alla conduzione sia di gru a rotazione in basso che di gru a rotazione in alto (6 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti).

- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette).

- Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina.

Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.).

Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi.

Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati- Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale).

Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche.

Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento.

Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica.

Ogni cinque anni è previsto un corso di aggiornamento per gli addetti di durata minima di 4 ore (di cui 3 ore relative agli argomenti dei moduli pratici)

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;
- esercitazioni in aula e relative discussioni;
- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Combinazione tra più modalità (test e prova pratica). La valutazione avviene mediante verifica finale strutturata sia con test di apprendimento finalizzato a verificare le competenze cognitive acquisite, sia come verifica sul campo delle nozioni apprese durante la formazione teorica. La verifica dell'apprendimento avrà una durata di circa 30 min, sarà utilizzato un test a risposta multipla e saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette. Al termine del modulo pratico (ai di fuori dei tempi previsti per il modulo pratico) avrà luogo una prova pratica di verifica finale, concernente i seguenti argomenti:

a) imbracatura e movimentazione di un carico di entità pari al 50% del carico massimo nominale con sbraccio pari

al 50% dello sbraccio massimo, tra la quota corrispondente al piano di stabilizzazione e la quota massima raggiungibile individuata dalla tabella di carico.

b) Imbracatura e movimentazione ad una quota di 0,5 m, di un carico pari al 50% del carico nominale, alla distanza massima consentita dal centro colonna/ralla prima dell'intervento del dispositivo di controllo del momento massimo. Tutte le prove pratiche devono essere superate

DURATA

Corso gru a torre con rotazione dal basso - 12 ore, più test e prova pratica finale

Corso gru a torre con rotazione dall'alto - 12 ore, più test e prova pratica finale

Corso gru a torre con rotazione dall'alto e dal basso - 14 ore, più test e prova pratica finale

Corso di aggiornamento gru a torre - 4 ore, più test e prova pratica finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso gru a torre con rotazione dal basso - € 360,00

Corso gru a torre con rotazione dall'alto - € 360,00

Corso gru a torre con rotazione dall'alto e dal basso - € 430,00

Corso di aggiornamento gru a torre - € 210,00

TEMATICA FORMATIVA

Sicurezza sul luogo di lavoro

TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO

Corso per addetti all'uso di carrello elevatore industriale

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

il D.Lgs. 81/008 ed s.m.i. agli artt.36, 37, e 73 disciplina le modalità con cui i datori di lavoro devono erogare formazione ai lavoratori.

L' Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (pubblicato sulla G.U. del 12-03-2012) concernente le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta abilitazione degli operatori, stabilisce nuove norme per i corsi per i carrellisti. L'accordo definisce i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione da erogare a questi lavoratori. Tale accordo arriva a completamento del precedente del 21 dicembre 2011. Quest'accordo è, quindi, attuativo dell'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 "Informazione, formazione e addestramento" in merito all'uso delle attrezzature di lavoro. All'allegato VI, l'accordo stabilisce i requisiti minimi dei corsi di formazione teorico-pratici per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo, prevedendo percorsi di 12, 16, 20 ore

SCOPO E OBIETTIVO

Il carrello elevatore è fonte di gravi infortuni se non adoperato correttamente. Il corso carrellisti fornisce un valido contributo alla formazione di chi utilizza queste attrezzature. Permette di conoscere le procedure di preparazione e manutenzione del mezzo, senza prescindere dalle norme di sicurezza per la circolazione. Significativi anche i riferimenti normativi e le relative interpretazioni. Inoltre il legislatore prevede che, fermi restando gli obblighi di formazione ed addestramento specifici previsti dall'articolo 73, comma 4 del D.Lgs. n. 81/2008, l'utilizzo di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo aventi caratteristiche diverse da quelle esplicitamente considerate nel presente allegato, richiede il possesso, da parte dell'operatore, di almeno una delle abilitazioni di cui al presente allegato. Pertanto, è previsto lo svolgimento di test teorici e pratici, per valutare le conoscenze acquisite durante il corso e verrà rilasciato un attestato di partecipazione/formazione a chi li supererà con successo

CONTENUTI

Modulo giuridico-normativo (1 ora):

- Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs n 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore

Modulo tecnico (7 ore):

- Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai trans pallet manuali, ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.
- Principali rischi connessi all'impiego dei carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc).
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.
- Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
- Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex – duplex – quadruplex – ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone, sterzo e volante, freno di stazionamento, interruzione generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione clacson,

beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endometriti). Contrappeso.

- Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa la modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro fruizione. Sistemi di protezione attiva e passiva
- Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità portate (nominale/effettiva).
- Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).
- Controlli e manutenzioni: verifiche giornalieri e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali d'uso e manutenzione a corredo del carrello.
- Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione.
- Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi pendenze, ecc.. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggi o, ecc.. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili:
 - All'ambiente di lavoro;
 - Al rapporto uomo/macchina;
 - Allo stato di salute del guidatore.
- Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione persona le idonee a prevenire rischi.

Modulo pratico carrelli industriali semoventi: (4 ore)

- Illustrazione, seguendo le illustrazioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni del carrello.
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).
- Durante il corso verrà erogato un test a risposta multipla al fine di verificare l'esatta comprensione della materia teorica erogata. Durante le esercitazioni pratiche verrà valutato il grado di apprendimento delle misure di sicurezza.

Modulo pratico: carrelli semoventi a braccio telescopico (4 ore)

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Modulo pratico: carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (4 ore)

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Modulo pratico: carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (8 ore)

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico

(corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Ogni cinque anni è previsto un corso di aggiornamento per gli addetti di durata minima di 4 ore (di cui 3 ore relative agli argomenti dei moduli pratici)

METODOLOGIA

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:

- lezione esemplificativa ed interattiva;
- esercitazioni in aula e relative discussioni;
- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Combinazione tra più modalità (test e prova pratica). La valutazione avviene mediante verifica finale strutturata sia con test di apprendimento finalizzato a verificare le competenze cognitive acquisite, sia come verifica sul campo delle nozioni apprese durante la formazione teorica. La verifica dell'apprendimento avrà una durata di circa 30 min, sarà utilizzato un test a risposta multipla e saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette. Al termine del modulo pratico (ai di fuori dei tempi previsti per il modulo pratico) avrà luogo una prova pratica di verifica finale, concernente gli argomenti relativi al modulo pratico di ciascun tipo di attrezzatura. Tutte le prove pratiche devono essere superate

DURATA

Corso carrelli industriali semoventi - 12 ore, più test e prova pratica finale
 Corso carrelli semoventi a braccio telescopico - 12 ore, più test e prova pratica finale
 Corso carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi - 12 ore, più test e prova pratica finale
 Corso carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi - 16 ore, più test e prova pratica finale
 Corso di aggiornamento carrelli industriali - 4 ore, più test e prova pratica finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso carrelli industriali semoventi - € 360,00
 Corso carrelli semoventi a braccio telescopico - € 360,00
 Corso carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi - € 360,00
 Corso carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi - € 490,00
 Corso di aggiornamento carrelli industriali - € 210,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso per addetti all'uso di macchine movimento terra (escavatori idraulici, escavatori a fune, autoribaltabili a cingoli, caricatori frontali e terne)</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
<p>Il D.Lgs. 81/008 ed s.m.i. agli artt.36, 37, e 73 disciplina le modalità con cui i datori di lavoro devono erogare formazione ai lavoratori.</p> <p>L' Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (pubblicato sulla G.U. del 12-03-2012) concernente le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta abilitazione degli operatori, stabilisce nuove norme per i corsi per i conduttori di attrezzature specifiche. L'accordo definisce i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione da erogare a questi lavoratori. Tale accordo arriva a completamento del precedente del 21 dicembre 2011. Quest'accordo è, quindi, attuativo dell'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 "Informazione, formazione e addestramento" in merito all'uso delle attrezzature di lavoro. All'allegato VI, l'accordo stabilisce i requisiti minimi dei corsi di formazione teorico-pratici per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne</p>
SCOPO E OBIETTIVO
Il corso intende fornire le nozioni teorico/pratiche necessarie all'utilizzazione corretta e sicura del mezzo, le norme di sicurezza per la circolazione e fornire le procedure di preparazione, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento in oggetto
CONTENUTI
<p>Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro – responsabilità dell'operatore, categorie di attrezzature, componenti strutturali, dispositivi di comando e di sicurezza, controlli da effettuare prima dell'utilizzo, modalità di utilizzo in sicurezza e rischi, protezione nei confronti degli agenti fisici, pianificazione delle operazioni di scavo e caricamento, esercitazioni pratiche operative</p> <p>MODULO GIURIDICO-NORMATIVO (1 ora)</p> <p>MODULO TECNICO (3 ore)</p> <p>MODULI PRATICI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo pratico per escavatori idraulici (6 ore) - Modulo pratico per escavatori a fune (6 ore) - Modulo pratico per caricatori frontali (6 ore) - Modulo pratico per terne (6 ore) - Modulo pratico per autoribaltabili a cingoli (6 ore) - Modulo pratico per escavatori idraulici, caricatori frontali, terne (12 ore) <p>Ogni cinque anni è previsto un corso di aggiornamento per gli addetti di durata minima di 4 ore (di cui 3 ore relative agli argomenti dei moduli pratici)</p>
METODOLOGIA
<p>La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo;

• simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Combinazione tra più modalità (test e prova pratica). La valutazione avviene mediante verifica finale strutturata sia con test di apprendimento finalizzato a verificare le competenze cognitive acquisite, sia come verifica sul campo delle nozioni apprese durante la formazione teorica. La verifica dell'apprendimento avrà una durata di circa 30 min, sarà utilizzato un test a risposta multipla e saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette. Al termine del modulo pratico (ai di fuori dei tempi previsti per il modulo pratico) avrà luogo una prova pratica di verifica finale, concernente gli argomenti relativi al modulo pratico di ciascun tipo di attrezzatura. Tutte le prove pratiche devono essere superate

DURATA

Corso per escavatori idraulici - 10 ore, più test e prova pratica finale
 Corso per escavatori a fune - 10 ore, più test e prova pratica finale
 Corso per caricatori frontali - 10 ore, più test e prova pratica finale
 Corso per terne - 10 ore, più test e prova pratica finale
 Corso per autoribaltabili a cingoli - 10 ore, più test e prova pratica finale
 Corso per escavatori idraulici, caricatori frontali, terne - 14 ore, più test e prova pratica finale
 Corso di aggiornamento escavatori - 4 ore, più test e prova pratica finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso per escavatori idraulici - € 375,00
 Corso per escavatori a fune - € 375,00
 Corso per caricatori frontali - € 375,00
 Corso per terne - € 375,00
 Corso per autoribaltabili a cingoli - € 375,00
 Corso per escavatori idraulici, caricatori frontali, terne - € 580,00
 Corso di aggiornamento escavatori - € 210,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso per addetti all'uso di carroponte</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
<p>Il corso per il carroponte non è stato incluso nell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 ma è comunque necessario ai sensi dell'81/08 e s.m.i. far effettuare ai lavoratori un corso di formazione con prove di apprendimento teoriche e pratiche.</p> <p>Il Corso è svolto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 del D. Lgs. 81/08 ed s.m.i. che prescrive che «nell'ambito degli obblighi di cui agli artt. 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente alle condizioni di impiego delle attrezzature; alle situazioni anormali prevedibili». Inoltre il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che «il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'art. 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone».</p>
SCOPO E OBIETTIVO
Il corso intende fornire le nozioni teorico/pratiche necessarie all'utilizzazione corretta e sicura del mezzo, le norme di sicurezza per la circolazione e fornire le procedure di preparazione, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento in oggetto
CONTENUTI
<p>Modulo teorico (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il carro ponte: requisiti di legge - Principali tipologie di carri ponte in commercio - Legge di Hooke - Funi d'acciaio - Tipologie di Imbragature – Imbragature dei Carichi - Segnalazioni al Manovratore - Elementi degli Apparecchi di Sollevamento - Stabilità dell'Apparecchio e del Carico - Comportamenti Specifici e Obbligatorie - Comportamenti in fase di utilizzo e di fermo carroponte - Operazioni Pericolose - Gestione delle manutenzioni - Radiocomando - Interferenze - Test di verifica <p>Modulo pratico (2 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni di utilizzo del carro ponte - Verifica del corretto utilizzo del carro ponte
METODOLOGIA
<p>La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni;

- discussioni di casi;
- lavori di gruppo;
- simulazioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Combinazione tra più modalità
- Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette
- Prova pratica finalizzata alla verifica delle competenze acquisite

DURATA

4 ore, più test e prova pratica finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

€ 120,00

TEMATICA FORMATIVA
Sicurezza sul luogo di lavoro
TITOLO DEL CORSO IN CATALOGO
<i>Corso per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi</i>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Il D.Lgs. 81/008 ed s.m.i. agli artt.36, 37, e 73 disciplina le modalità con cui i datori di lavoro devono erogare formazione ai lavoratori. Per i lavoratori addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi è previsto un apposito corso ai sensi dell'allegato XXI del D.Lgs. appena citato.
SCOPO E OBIETTIVO
Il corso si pone l'obiettivo di formare in maniera adeguata tutti coloro che sono Addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi a tubi e giunti, ponteggi a telai prefabbricati, ponteggi a montanti e traversi prefabbricati.
CONTENUTI
<p>MODULO GIURIDICO-NORMATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni. Analisi dei rischi. Norme di buona tecnica e di buone prassi. Statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri. - D. Lgs. N. 235/03 "Lavori in quota" e D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. "Cantieri". <p>MODULO TECNICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza (Pi.M.U.S.), autorizzazione ministeriale, disegno esecutivo, progetto. - DPI anticaduta: uso, caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione. - Ancoraggi: tipologie e tecniche. - Verifiche di sicurezza: primo impianto, periodiche e straordinarie. <p>MODULO PRATICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a tubi e giunti (PTG). - Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a telai prefabbricati (PTP). - Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a montanti e traversi prefabbricati (PMTP). - Elementi di gestione prima emergenza – salvataggio <p>Ogni quattro anni è previsto un corso di aggiornamento per gli addetti di durata minima di 4 ore (di cui 3 ore di contenuti tecnico pratici)</p>
METODOLOGIA
<p>La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno, quindi, adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione esemplificativa ed interattiva; • esercitazioni in aula e relative discussioni; • discussioni di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
<p>Combinazione tra più modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test finale a risposta multipla. Saranno considerati superati i test riportanti il 70% almeno di risposte corrette - Prova pratica finalizzata alla verifica delle competenze acquisite
DURATA

Corso completo - 28 ore, più test e prova pratica finale
Corso di aggiornamento - 4 ore, più test e prova pratica finale

ATTESTATI

Verranno rilasciati attestati nominali che certificano la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) previo superamento della verifica finale.

LIVELLO

Base

COSTO A PARTECIPANTE

Corso completo - € 660,00
Corso di aggiornamento - € 150,00